

a delineare anche in sede europea impegni concreti per l'assistenza allo sviluppo.

(7-00078) « Calzolaio, Montecchi, Spini, Bettini, Soda, Fumagalli, Melandri, Mussi, Ranieri, Burlando, Crucianelli, Sereni, Follena, Pinotti, Pisa, Zanotti ».

La III Commissione,

premessi che:

in Turchia dall'ottobre 2000 diverse centinaia di detenuti politici stanno effettuando uno sciopero della fame contro la riforma del sistema penitenziario che abolisce le camerate collettive a favore delle celle di isolamento;

oltre un anno fa, il 19 dicembre 2000, la cosiddetta « Operazione Ritorno alla vita », condotta dalle forze dell'ordine contro i carcerati, si è conclusa con alcune decine di morti, oltre 30 vittime;

nei primi quindici mesi sono già 45 i detenuti morti di fame per non morire di solitudine e centinaia di familiari stanno condividendo la protesta con la stessa forma;

i detenuti e i loro familiari hanno proposto una piattaforma di azioni e una specifica soluzione (« l'apertura di tre porte ») che consentirebbe ai detenuti di comunicare tra di loro;

la Turchia è obbligata a conformarsi alle norme e alle sentenze degli organismi di cui è partecipe;

impegna il Governo:

a riferire al più presto in Parlamento sull'evoluzione della protesta dei detenuti e dei loro familiari, sullo stato di salute, sulle iniziative del governo turco per affrontare la situazione nel rispetto dei diritti umani e civili;

a verificare in sede EU ogni iniziativa per imporre alla Turchia il rispetto dei diritti umani e delle sentenze della Corte di Giustizia di Strasburgo;

a riferire in Parlamento al più presto anche sul caso di Leyla Zana.

(7-00079) « Calzolaio, Giacco, Zanotti, Panattoni, Duca, Lolli, Ruggia, Mancini, Rotundo, Sandi ».

\* \* \*

## ATTI DI CONTROLLO

### PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

*Interpellanza:*

Il sottoscritto chiede di interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere — premesso che:

nella scorsa legislatura l'allora Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Massimo D'Alema, ha firmato il testo di due intese a norma dell'articolo 8 della Costituzione, rispettivamente con i Testimoni di Geova e con l'Unione Buddhista;

il successivo Presidente del Consiglio dei ministri, onorevole Giuliano Amato, ha a sua volta trasmesso al Parlamento i relativi disegni di legge di approvazione, che non riuscì a ratificarle prima della scadenza della legislatura;

sempre nella precedente legislatura erano state intraprese trattative per la definizione di altre cinque intese (Chiesa di Gesù Cristo dei Santi degli Ultimi Giorni — Mormoni; Metropolia Ortodossa d'Italia; Chiesa Apostolica in Italia; Unione Induista Italiana; Soka Gakkai) —:

se il Governo abbia intenzione di ripresentare al Parlamento le due intese già firmate per procedere alla loro ratifica;

se il Governo italiano abbia intenzione di riprendere e di concludere le trattative già iniziate con le altre 5 confessioni religiose di cui sopra.

(2-00249)

« Spini ».

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* — Per sapere — premesso che:

l'ex presidente jugoslavo Slobodan Milosevic ha manifestato la propria disponibilità a collaborare con i giudici italiani che stanno indagando sulle operazioni finanziarie avvenute tra il Governo italiano e il governo di Belgrado tra il 1996 e il 1997 per la cessione della quota del 29 per cento all'Italia di Telekom Serbia;

secondo notizie rilevate dalla stampa (cfr. *Il Giornale d'Italia* di martedì 19 febbraio 2002, alla pagina 7) Slobodan Milosevic avrebbe detto: « Farò nomi e cognomi di coloro che operarono nell'affare Telekom-Serbia. I giudici sappiano che, se io parlerò, salteranno nomi grossi, insospettabili del Governo italiano di allora. I primi a saltare saranno proprio alcuni politici italiani di prima linea, che tuttora siedono nelle tribune di Montecitorio »;

è di tutta evidenza l'interesse giudiziario e politico a conoscere la verità sull'affare Telekom-Serbia e, in particolare, a conoscere la parte che hanno avuto uomini di governo dell'epoca —:

se non ritenga di dover assumere urgenti contatti con le autorità belghe che tengono in stato di detenzione l'ex-presidente jugoslavo Slobodan Milosevic al fine di verificare le modalità attraverso le quali sia possibile raccogliere, giudizialmente e non, le dichiarazioni che il detenuto ha affermato di voler rilasciare. (3-00718)

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

SPINI e ANGIONI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

è molto importante il ruolo dell'Istituto geografico militare sia dal punto di vista della cartografia di interesse militare che da quello della cartografia civile;

è nota l'importanza scientifica dell'azione dell'Istituto, della sua rivista, dei suoi preziosi archivi storici;

nel 2001 è stato organizzato dallo stesso Ministero della difesa un convegno nazionale sulla riforma e la ristrutturazione di detto istituto, che ha dato luogo ad un importante documento finale —:

quali siano gli intendimenti dell'attuale Governo in ordine ai risultati di questo convegno ed in quale modo si pensi di attuarne le indicazioni. (5-00656)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MEDURI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno.* — Per conoscere — premesso che:

nel corso della conferenza stampa di fine anno, nel dicembre 2001, il Presidente del Consiglio dei ministri Berlusconi aveva affermato che gli sbarchi clandestini sulle coste italiane erano diminuiti durante i mesi del suo Governo di ben il 247 per cento;

in data 18 febbraio 2001 il sottosegretario all'interno, Alfredo Mantovano nel citare i dati dell'attività di Governo in materia di immigrazione ha invece riferito di un aumento degli sbarchi clandestini soprattutto in Sicilia con un più 132 per cento e in Calabria addirittura con un più 282 per cento rispetto ai primi sei mesi dell'anno;

nella sola Calabria sono giunte ben 4.831 persone rispetto alle 1.262 giunte nei primi 6 mesi del 2001;

la palese contraddizione delle cifre evidenzia come il problema non dipenda dall'efficacia della legge ma da chi la fa applicare in quanto la validità della legge Turco-Napolitano è confermata dal numero dei rimpatriati;

il disegno di legge Bossi-Fini non farebbe altro che aggravare la situazione rendendo più difficile le espulsioni favorendo la clandestinità —:

se non sia il caso di rivedere le misure contenute nel disegno di legge in discussione al Parlamento e quali iniziative intenda adottare il Governo affinché la Calabria venga dichiarata zona di frontiera a livello UE con la previsione di uno specifico *status* giuridico e possa diventare sede dell'Osservatorio europeo sul fenomeno dell'immigrazione. (4-02205)

RICCIOTTI, TESTONI, SARDELLI, NICOTRA, CIRIELLI, LO PRESTI, CARARA, BORNACIN, MESSA, MAGGI e LOSURDO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'interno, al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

la SOREM ha in gestione i velivoli impiegati dal Dipartimento Protezione Civile per l'espletamento dei suoi incarichi istituzionali, tra i quali il soccorso e l'attività anti incendio. Risulta all'interrogante che le modalità di gestione della SOREM lascino alquanto a desiderare, rendendo problematica ed inefficiente la gestione di un servizio che è invece cruciale per l'attività della Protezione Civile;

in particolare fin dal 1998, come risulta da una indagine avente ad oggetto proprio l'andamento del servizio espletato dalla SOREM, è emerso che la società suddetta non sarebbe stata in grado di assicurare il puntuale adempimento del livello di prestazioni previsto dal contratto;

in effetti l'indagine suddetta rilevava le seguenti inadempienze contrattuali: insufficiente numero di equipaggi predisposti rispetto a quelli previsti; insufficiente

personale tecnico abilitato; insufficiente numero di velivoli operativi per un lungo periodo; mancato rispetto dei limiti ministeriali di ore di volo/pilota; mancato rispetto dei limiti di riposo dei piloti; mancata manutenzione nei tempi previsti dal contratto —:

per quale motivo, stante l'inadempienza contrattuale dimostrata da anni, il Dipartimento Protezione Civile abbia continuato ad affidare alla SOREM la gestione del parco velivoli, provocando danni economici e ambientali particolarmente ingenti;

se il Ministro dell'interno intenda svolgere una indagine al fine di accertare l'inadempienza contrattuale della società SOREM al fine di evitare ulteriori danni all'efficienza e funzionalità del Dipartimento Protezione Civile che svolge un ruolo particolarmente delicato e cruciale per la sicurezza di tutti i cittadini.

(4-02211)

\* \* \*

#### AFFARI ESTERI

*Interrogazione a risposta orale:*

DELMASTRO DELLE VEDOVE. — *Al Ministro degli affari esteri.* — Per sapere — premesso che:

le agenzie di stampa, nelle ultime settimane, dedicano ampio spazio all'opzione militare che gli Stati Uniti d'America ipotizzano nei confronti dell'Iraq;

è intenso il lavoro della diplomazia statunitense per assicurarsi il preventivo appoggio dei Paesi europei, dei Paesi tradizionalmente amici ovvero una benevola neutralità di molte Nazioni arabe;

Francia, Germania, Russia, Cina, Canada e persino Inghilterra hanno manifestato contrarietà all'ipotesi di intervento, mentre il mondo arabo esprime viva e forte contrarietà;